PIANO DELLA PERFORMANCE 2024

Sebbene l'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022 preveda che gli Enti con meno di 50 dipendenti non sono tenuti alla redazione della presente sotto sezione, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Responsabili/Dipendenti, si è voluti procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della sotto sezione "Performance".

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti.

Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Le Pubbliche Amministrazioni sono chiamate dalla riforma a realizzare un sistema che consenta loro di misurare e valutare la performance, a premiare il merito al proprio interno ed ad assicurare la trasparenza all'esterno nei confronti di utenti ed altre categoria di portatori di interessi;

Il ciclo di gestione della performance si compone di tre fasi logiche: misurazione, gestione e valutazione;

misurazione: definizione dei risultati che si intendono misurare;

gestione: monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori;

<u>valutazione</u>: fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi è necessario individuare e qualificare le competenze necessarie a garantire l'efficace attuazione del ciclo di gestione della performance, utilizzando sistemi appropriati di misurazione e valutazione dei risultati;

Secondo il D.Lgs n. 150 del 2009, modificato dal D.Lgs n. 74 del 2017, il Piano della Performance è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance;

Il Piano della Performance, al pari del sistema di misurazione e valutazione, si compone di obiettivi ed indicatori la cui selezione costituisce il primo obiettivo del ciclo di gestione della performance;

Gli obiettivi fissati nel Piano delle Performance sono coordinati con quelli fissati nel PTPC così come previsto dall'ANAC;

Un documento idoneo a rispondere tanto ad esigenze di misurazione e valutazione interne quanto a esigenze di comunicazione e trasparenza esterna.

Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale. A tal fine questo Ente ha approvato il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance con i seguenti atti:

- G.G. n. 33 del 24.06.2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE.";

Viene valutato tutto il personale, con modalità diversificate a seconda che si tratti di personale che presiede posizioni di responsabilità o che ha la responsabilità di progetti in seguito a funzioni assegnate all'interno del gruppo o dei singoli ed i comportamenti verso cittadini, i colleghi di lavoro ed i superiori gerarchici prendendo in considerazione l'arricchimento professionale, l'impegno e comportamento e la qualità della prestazione.

Per le P.O. i fattori di valutazione sono il livello di conseguimento degli obiettivi, le prestazioni e le competenze;

Il Contesto socio demografico

Andamento demografico degli ultimi 3 anni

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Famiglie
2021	2351	1164	1187	947
2022	2302	1155	1147	948
2023	2263	1135	1128	935

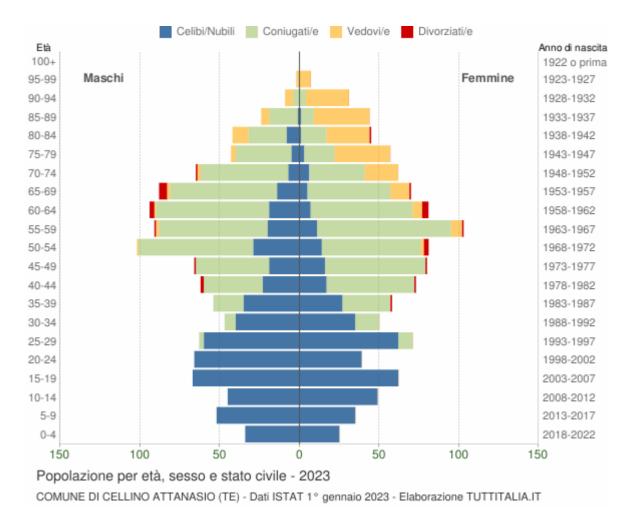
Fasce di età

Fasce di età	n. residenti
	al 31-12-2023
Prescolare (0 -6 anni)	93
Scuola dell'obbligo (7 - 14 anni)	161
Forza lavoro prima occupazione (15- 29 anni)	373
Adulta (30 – 65 anni)	926
Senile (oltre 65 anni)	605

Totale popolazione al 31/12/2023 n. 2263

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Cellino Attanasio per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili "coniugati\e", "divorziati\e" e "vedovi\e".

Distribuzione della popolazione 2023 – Cellino Attanasio

Età	Celibi	~		Divorziati	Maschi	Femmine	Totale	
	/Nubili	/e	/e	/e				%
0-4	59	0	0	0	34 57,6%	25 42,4%	59	2,6%
5-9	87	0	0	0	52 59,8%	35 40,2%	87	3,9%

Totale	959	1.042	212	26	1.116 49,8%	1.123 50,2%	2.239	100,0%
100+	0	0	0	0	0,0%	0 0,0%	0	0,0%
95-99	0	0	9	0	2 22,2%	7 77,8%	9	0,4%
90-94	0	8	32	0	9 22,5%	31 77,5%	40	1,8%
85-89	2	26	40	0	24 35,3%	44 64,7%	68	3,0%
80-84	9	40	37	1	42 48,3%	45 51,7%	87	3,9%
75-79	8	54	38	0	43 43,0%	57 57,0%	100	4,5%
70-74	13	90	23	1	65 51,2%	62 48,8%	127	5,7%
65-69	19	119	14	6	88 55,7%	70 44,3%	158	7,1%
60-64	26	135	7	7	94 53,7%	81 46,3%	175	7,8%
55-59	31	152	9	2	91 46,9%	103 53,1%	194	8,7%
50-54	43	134	3	3	102 55,7%	81 44,3%	183	8,2%
45-49	35	109	0	2	66 45,2%	80 54,8%	146	6,5%
40-44	40	92	0	3	62 45,9%	73 54,1%	135	6,0%
35-39	62	49	0	1	54 48,2%	58 51,8%	112	5,0%
30-34	75	22	0	0	47 48,5%	50 51,5%	97	4,3%
25-29	122	12	0	0	63 47,0%	71 53,0%	134	6,0%
20-24	105	0	0	0	66 62,9%	39 37,1%	105	4,7%
15-19	129	0	0	0	67 51,9%	62 48,1%	129	5,8%
10-14	94	0	0	0	45 47,9%	49 52,1%	94	4,2%

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Cellino Attanasio dal 2001 al 2022. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	2.761	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.732	-29	-1,05%	-	-
2003	31 dicembre	2.718	-14	-0,51%	974	2,79
2004	31 dicembre	2.719	+1	+0,04%	980	2,77
2005	31 dicembre	2.692	-27	-0,99%	988	2,72
2006	31 dicembre	2.658	-34	-1,26%	1.018	2,61
2007	31 dicembre	2.656	-2	-0,08%	1.018	2,61
2008	31 dicembre	2.657	+1	+0,04%	1.017	2,61
2009	31 dicembre	2.671	+14	+0,53%	1.023	2,61
2010	31 dicembre	2.659	-12	-0,45%	1.023	2,60
2011 (1)	8 ottobre	2.649	-10	-0,38%	1.024	2,59
2011 (²)	9 ottobre	2.590	-59	-2,23%	-	
2011 (3)	31 dicembre	2.579	-80	-3,01%	1.023	2,52
2012	31 dicembre	2.569	-10	-0,39%	1.012	2,54
2013	31 dicembre	2.589	+20	+0,78%	998	2,59
2014	31 dicembre	2.542	-47	-1,82%	988	2,57
2015	31 dicembre	2.520	-22	-0,87%	975	2,58
2016	31 dicembre	2.511	-9	-0,36%	975	2,58
2017	31 dicembre	2.493	-18	-0,72%	963	2,59
2018*	31 dicembre	2.401	-92	-3,69%	923,09	2,60
2019*	31 dicembre	2.374	-27	-1,12%	931,02	2,55
2020*	31 dicembre	2.320	-54	-2,27%	941,00	2,47
2021*	31 dicembre	2.274	-46	-1,98%	924,00	2,40
2022*	31 dicembre	2.239	-35	-1,54%	923,00	2,43

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

- (2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
- (3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.
- (*) popolazione post-censimento

Dal **2018** i dati tengono conto dei risultati del **censimento permanente della popolazione**, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione residente a **Cellino Attanasio** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 2.590 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 2.649. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 59 unità (-2,23%).

Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione residente.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Cellino Attanasio espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Teramo e della regione Abruzzo.



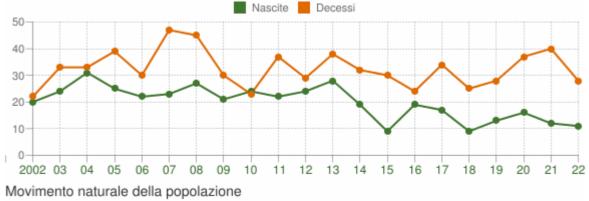
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CELLINO ATTANASIO (TE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



COMUNE DI CELLINO ATTANASIO (TE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	20	-	22	-	-2
2003	1 gennaio-31 dicembre	24	+4	33	+11	-9
2004	1 gennaio-31 dicembre	31	+7	33	0	-2
2005	1 gennaio-31 dicembre	25	-6	39	+6	-14
2006	1 gennaio-31 dicembre	22	-3	30	-9	-8
2007	1 gennaio-31 dicembre	23	+1	47	+17	-24
2008	1 gennaio-31 dicembre	27	+4	45	-2	-18
2009	1 gennaio-31 dicembre	21	-6	30	-15	-9
2010	1 gennaio-31 dicembre	24	+3	23	-7	+1
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	19	-5	29	+6	-10
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	3	-16	8	-21	-5
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	22	-2	37	+14	-15
2012	1 gennaio-31 dicembre	24	+2	29	-8	-5
2013	1 gennaio-31 dicembre	28	+4	38	+9	-10
2014	1 gennaio-31 dicembre	19	-9	32	-6	-13
2015	1 gennaio-31 dicembre	9	-10	30	-2	-21
2016	1 gennaio-31 dicembre	19	+10	24	-6	-5
2017	1 gennaio-31 dicembre	17	-2	34	+10	-17
2018*	1 gennaio-31 dicembre	9	-8	25	-9	-16
2019*	1 gennaio-31 dicembre	13	+4	28	+3	-15
2020*	1 gennaio-31 dicembre	16	+3	37	+9	-21
2021*	1 gennaio-31 dicembre	12	-4	40	+3	-28
2022*	1 gennaio-31 dicembre	11	-1	28	-12	-17

⁽¹⁾ bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Cellino Attanasio negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).

⁽²⁾ bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

⁽³⁾ bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

^(*) popolazione post-censimento



COMUNE DI CELLINO ATTANASIO (TE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2022. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno		critti		Car	ncellati		Saldo	Saldo
1 gen-31 dic	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)	Migratorio con l'estero	Migratorio totale
2002	24	9	8	56	12	0	-3	-27
2003	40	10	0	50	0	5	+10	-5
2004	37	12	11	50	3	4	+9	+3
2005	34	19	4	53	0	17	+19	-13
2006	43	13	1	74	0	9	+13	-26
2007	38	33	1	44	1	5	+32	+22
2008	39	47	2	53	0	16	+47	+19
2009	43	32	1	37	2	14	+30	+23
2010	38	16	0	50	1	16	+15	-13
2011 (1)	40	24	4	63	0	5	+24	0
2011 (²)	4	1	0	8	0	3	+1	-6
2011 (3)	44	25	4	71	0	8	+25	-6
2012	54	13	1	70	3	0	+10	-5
2013	35	11	35	50	1	0	+10	+30
2014	41	14	3	77	5	10	+9	-34
2015	25	28	1	39	16	0	+12	-1
2016	71	13	4	74	4	14	+9	-4
2017	28	22	0	36	10	5	+12	-1
2018*	24	32	0	57	23	4	+9	-28
2019*	46	12	0	70	5	1	+7	-18
2020*	33	8	1	49	6	3	+2	-16
2021*	34	15	0	45	14	4	+1	-14

2022*	46	10	_	58	17	-	-7	-19
-------	----	----	---	----	----	---	----	-----

- (a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.
- (1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
- (2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
- (3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.
- (*) popolazione post-censimento

Comune	CELLINO ATTANASIO										
Servizio		Affari Generali – Servizi Alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa Demografica - Tributi – Personale									
	Demografica - Tribu										
Responsabile	Dott.ssa FRANCESCA DI GIOSIA										
Scheda relativa all'anno	2024										
Obiettivo	ELEZIONI REGIONAL	– COMUNALI ED	EUROPEE	<u> </u>							
	La Regione Abruzzo nomina del Preside Comune, pertanto, adempimenti previs sono previste per la	ente della Giunta in ordine alla no ci, attraverso la co	Regionale e de rmativa in mate stituzione dell'Uf	el Consiglio ria, porterà	Regionale. II a a termine gli						
	Al contempo nel 2024 si terranno le elezioni amministrative. La data sarà tra il 15 aprile e il 15 giugno 2024, forse insieme alle elezioni europee.										
	-										
Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza	31.12.2024)									
Altri servizi coinvolti											
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.s	a Francesca Di Gio	sia								
Risorse finanziarie previste	Come da PEG										
Indicatori	efficacia	tecniche, di ge	e dell'obiettivo ri	amento ed	-						

complesse

altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività

			L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza	L'ufficio ha iniziato l'attività.
	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso la conclusione delle consultazioni elettorali.

Criteri per la valutazione finale		Risultato pienamente raggiunto se:		
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procrisultano conformi.	edimenti e	la modulistica
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procediment conformi alla normativa	i e modul	istica risultano
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o risultano conformi	pochissim	i procedimenti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso		40%		alto
strategica e alla complessità realizzativa					
	1	2	3	4	5

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici	e misurabili in ter	mini concre	ti e chiari;					
c) tali da d	eterminare un sigi	nificativo m	iglioramento	della qua	lità dei serv	vizi erogati (e degli inter	venti;
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	ninato, di nori	ma corris _i	oondente a	d un anno;		
-	urati ai valori di rij azioni con ammini			tandard d	efiniti a live	ello naziona	le e interna	zionale, nonché
f) confront triennio pr	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	oduttività del	l'amminis	trazione co	n riferimen	to, ove poss	sibile, almeno al
g) correlati	i alla quantità e al	la qualità d	elle risorse di	isponibili.	ı			
obiettivi, d	odologia prevede: anche nell'eventud dicatori di risultato	alità abbiar	no un ciclo d	di vita su	periore all'			
	odologia prevede tesi espressi media	-	_	ione deb	bono esser	e misurabil	i e monitor	abili e i relativi
a) efficacia	, secondo profili d	i qualità, di	equità dei se	ervizi e di	soddisfazio	ne dell'uter	nza;	
-	za, intesa quale ra _l e al rispetto dei te	•		ate e qua	ntità di serv	izi prodotti	o attività s	volta; ciò anche

Comune	CELLINO AT	ΓΤΑΝΑSIO						
Servizio	Affari Generali – Servizi Alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa Demografica - Tributi – Personale							
Responsabile	Dott.ssa FR	Dott.ssa FRANCESCA DI GIOSIA						
Scheda relativa all'anno	2024							

Obiettivo	ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA						
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato Attuazione degli obblighi e delle misure p— per le parti di competenza — delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.						

	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		-
Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)	l	
	,		
		1	

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ssa DI GIOSIA FRANCESCA
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità
		tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri

			servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
			L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.

Criteri per la valutazione finale		Risultato pienamente raggiunto se:				
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.				
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa				
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o poch risultano conformi	issimi proce	edimenti		

basso			alto
2	3	4	5
	2	2 3	2 3 4

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed

alle strateg	gie dell'amministro	azione;						
b) specifici	e misurabili in teri	mini concre	ti e chiari;					
c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo m	igliorament	to della qua	lità dei serv	vizi erogati d	e degli inter	venti;
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	ninato, di no	orma corrisț	oondente ad	d un anno;		
=	urati ai valori di rif azioni con ammini			standard de	efiniti a livei	llo nazional	e e internaz	zionale, nonché
f) confront triennio pr	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	oduttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	o, ove poss	ibile, almeno al
g) correlati	i alla quantità e al	la qualità d	elle risorse	disponibili.'	ı			
	dologia prevede: ' nche nell'eventual			-				_
	dicatori di risultato					, acabono c	omanque p	nevedere
(3) La meto	l odologia prevede o	che gli obiet	 ttivi di gesti	one debbo	no essere m	nisurabili e	<u> </u> monitorabil	l i e i relativi
risultati att	esi espressi media	ante indicat	ori di:					
a) efficacia	, secondo profili d	i qualità, di	equità dei	servizi e di	soddisfazio	ne dell'uter	ıza;	
b) efficienz	za, intesa quale rap	oporto tra r	isorse utiliz	zate e quar	ntità di servi	izi prodotti	o attività sv	olta; ciò anche
in relazion	e al rispetto dei te	mpi predet	erminati.					

Allegato 1: Scheda descrizione obiettivi

Comune	CELLINO A	ΓΤΑΝΑSIO							
Servizio		Affari Generali – Servizi Alla Persona – Pubblica Istruzione – Amministrativa Demografica - Tributi – Personale							
Responsabile	Dott.ssa FR	ott.ssa FRANCESCA DI GIOSIA							
Scheda relativa all'anno	2024								

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO							
	La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.							
	Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la							
	condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.							
	L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).							

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (sca	denza 31.12.2						
Altri servizi coinvolti		-		-				
Risorse umane coinvolte	Responsabile D	Responsabile Dott.ssa Francesca Di Giosia						
Risorse finanziarie previste	Come da PEG	Come da PEG						
					-			
Indicatori	efficacia	tecnic	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capaci tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su al servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse					
	efficienza(3)		L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.					
Situazione di partenza	L'ente ha inizia	to la fase di ad	deguamento.	,				
Risultato atteso	Dimostrazione effettuato.	risultati otte	enuti attraverso l'adegua	mento e il	miglioramento			
Criteri per la valutazione finale	Risultato piena	mente raggiui	nto se:					

Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.
Ricultato considerato non raggiunto se: nessuno o nochissimi procedimenti	, ,
risultano conformi	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso		40%		alto
strategica e alla complessità realizzativa					
	1	2	3	4	5

- (1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi										
risultati attesi espressi mediante indicatori di:										
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche										
in relazion	in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.									

Indicatori

efficacia

<u></u>	TOELLING AT	ET A NI A CI O	ſ	Г	Г					
Comune	CELLINO A	CELLINO ATTANASIO								
Servizio	Area Finan	Area Finanziaria – Contabile								
Responsabile	Dott. MAR	ott. MARCO VIVIANI								
Scheda relativa all'anno	2024	024								
Obiettivo	MONITORA	AGGIO E RE	ENDICONTA	ZIONE PNF	RR - REGIS					
	nello speci Particolare Indicatori, alla contini al progetto Il raggiung Soggetti A	rendiconta cifico ai b attenzione stabiliti pre ua alimenta c. imento di u ttuatori di	andi PNRR e verrà rich eliminarmen azione del c uno o più s richiedere	na moltitud che vedon iesta al mo nte in base cronoprogra cep interme all'Ammin	o l'Ente de pritoraggio alla tipologamma riferi edi del cronistrazione de pritoragione de la cronistrazione de la	ormazioni in come sogg dei Costi a ia del bando to al singolo noprogramn	itoraggio, e nerenti al PNRR, etto attuatore. mmessi e degli o PNRR, nonché o CUP associato na consentirà ai riferimento gli stesso.			
Ciclo di vita dell'obiettivo(2	2) ANNUALE ((scadenza 3	31.12.2024)							
Altri servizi coinvolti										
Risorse umane coinvolte	Responsab	ile Dott Ma	arco Viviani							
Risorse finanziarie previste	Come da P	EG								

	efficienza		Attuazione dell'adempimento previsto.

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato l'attività
Risultato atteso	I Soggetti attuatori sono dunque responsabili della realizzazione operativa dei progetti e dei connessi adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo. Sono tenuti alla rilevazione continua, costante e tempestiva dei dati dei progetti finanziati, delle informazioni inerenti alle procedure di affidamento, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, nonché della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria.
	L'aggiornamento del portale ReGiS deve avvenire mensilmente: i Soggetti attuatori dovranno caricare i dati di propria competenza entro i primi 10 giorni successivi alla conclusione del mese oggetto di monitoraggio.

Criteri per la valutazione finale		Risultato pienamente raggiunto se:				
		amento e ri	classificazione è			
		tisultato raggiunto al 50% se: poca parte dell'aggiornamento e riclassificazio tata fatta				
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o poch riclassificazione è stata fatta	ato non raggiunto se: nessuno o pochissimi aggiornamenti stata fatta			

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso		40%		alto
strategica e alla complessità realizzativa					
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che:								
"Gli obietti		tta ai hisaar	من طمالح ممال	attività alla	, missians i	stitusionalo	alla priorit	·à nalitiaha ad
1 -	e pertinenti rispet gie dell'amministro	_	ii aeiia coiie	ettivita, and	i missione is	stituzionaie	, ane priorit	а рописте еа
b) specifici	e misurabili in teri	mini concre	ti e chiari;					
c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo m	igliorament	to della qua	lità dei serv	vizi erogati e	e degli inter	venti;
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	inato, di no	orma corrisț	oondente ad	d un anno;		
	ırati ai valori di rif azioni con ammini			standard de	efiniti a live	llo nazional	e e internaz	ionale, nonché
f) confront triennio pro	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	oduttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	o, ove poss	ibile, almeno al
g) correlati	i alla quantità e all	la qualità de	elle risorse	disponibili.'	ı			
1 -	dologia prevede: ' nche nell'eventual			•				· -
-	dicatori di risultato			•		, acabano c	omunque p	revedere
(3) La meto	odologia prevede o	the gli objet	tivi di gesti	one debboi	no essere m	nisurabili e i		i e i relativi
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:								
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;								
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche								
in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.								

Comune	CELLINO A	TTANASIO							
Servizio	Area Finanziaria – Contabile								
Responsabile	Dott. MAR	Dott. MARCO VIVIANI							
Scheda relativa all'anno	2024								

Obiettivo	ΔΤΤΠΔΖΙΟ	NE DELLE	MISURE DI	ANTICORRI	IZIONE E T	RASPARFN:	ZA CONTENUTE		
Objettivo		IONE RISCH				INASI AINEIN	LA CONTENOTE		
	Applicazio	ne ragionat	a ed effica	ce delle pre	evisioni del	d. lgs 33/2	013 e del d.lgs.		
	97/2016 i	n materia	obblighi d	i prevenzio	one della	corruzione,	trasparenza e		
	pubblicità	in coerenza	a con il Pro	gramma an	provato	Attuazione	degli obblighi e		
	pubblicità in coerenza con il Programma approvato Attuazione degli delle misure p– per le parti di competenza – delle previsioni normativ								
			-	-	-				
							ge 190/2012), al		
		_			•		doveri e delle		
	responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e								
	della colle	ttività, l'inci	remento sig	nificativo d	lella qualità	dell'azione	amministrativa		
	e del livell	o di traspar	enza nell'at	tività propr	ia.				
	_	T	T		1	I	1		
<u> </u>	-	-	-	<u>-</u>	-	-	÷		

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)		
------------------------------	-------------------------------	--	--

Altri servizi coinvolti	

Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott. Marco Viviani
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori		efficacia		La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità				
				tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse				
		, ,		L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				

Situazione di partenza		L'ente ha iniziato la fase di adeguamento
		Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.

Criteri per la valutazione finale		Risultato pienamente raggiunto se:					
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.					
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa					
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi					

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso	20%	alto
strategica e alla complessità realizzativa			

			•	1	2	3	4	5
obiettivo e	EG o altro strumer contenere una pre 1 e s.m.). Inoltre, ivi sono:	ecisa ed esp	licita indico	azione circa	il risultato	da raggiun	gere" (alleg	ato 4/1 - d.lgs.
	e pertinenti rispet gie dell'amministra	_	ni della colle	ettività, allo	ı missione is	stituzionale	, alle priorit	à politiche ed
b) specifici	e misurabili in teri	mini concret	ti e chiari;					
c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo mi	gliorament	to della qua	lità dei serv	izi erogati (e degli inter	venti;
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	inato, di no	orma corrisț	oondente ad	d un anno;		
	urati ai valori di rif azioni con ammini			standard de	efiniti a livel	llo nazional	e e internaz	rionale, nonché
f) confront triennio pr	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	duttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	to, ove poss	ibile, almeno al
g) correlati	i alla quantità e al	la qualità de	elle risorse	disponibili.'	ı			
		T T		T			ı	
(2)1 2 moto	dologia prevede: '	"Panchá ľar	izzonto ton	nnoralo dol	Diana Esasi	utivo di Coo	tions sig tri	annala ali
obiettivi, a	nche nell'eventual dicatori di risultato	lità abbiano	un ciclo di	vita superio	ore all'anno			
(3) La meto	l odologia prevede o	l che gli obiet	tivi di gesti	one debbo	no essere m	nisurabili e	l monitorabil	i e i relativi
risultati att	tesi espressi media	ante indicato	ori di:					
a) efficacia	, secondo profili d	li qualità, di	equità dei	servizi e di	soddisfazio	ne dell'uter	ıza;	
	a, intesa quale rap e al rispetto dei te	· ·		zate e quar	ntità di servi	zi prodotti	o attività sv	olta; ciò anche

Comune	CELLINO A	TTANASIO						
Servizio	Area Finan	Area Finanziaria – Contabile						
Responsabile	Dott MARG	Dott MARCO VIVIANI						
Scheda relativa all'anno	2024							

Obiettivo RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002. L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE ((scadenza 3	1.12.2024)				
Altri servizi coinvolti Risorse umane coinvolte Risorse finanziarie previste	Responsab Come da P		Francesca	Di Giosia			
Indicatori	efficacia		tecniche, d	i gestione,	di coordina	mento ed i	izzo di capacità nfluenza su altri à complesse
	efficienza(3)	verifica di lettere a) e riguarda t obiettivo coinvolti ti per la gest per il mo dell'obietti Generale e medi di p	due indica b), della c utte le Ar di perforr utti i serviz cione delle nitoraggio vo, con il e i respons agamenti i	atori previsitata legge ee dell'ent nance org zi dell'ente spese di p almeno ti compito sabili d'Are	ti dall'art. n. 145 del 2 te e rivest anizzativa e la Ragion ropria com rimestrale di allertara a, nel caso	è basata sulla 1, comma 859, 018. L'obiettivo e la natura di di ente. Sono neria, oltre che petenza, anche dell'andamento e il Segretario in cui i tempi n il termine di tivi.

Situazione di partenza		L'ente ha inizia	to la fase	di adegua	amento.			
Risultato at	teso	Dimostrazione	risultati	ottenuti	attraverso	l'adeguamento	e il	miglioramento

effettuato.

Criteri per finale	la valutazione	Risultato pienamente raggiunto se:						
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.						
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa						
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi						

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso		40%		alto
strategica e alla complessità realizzativa					
	1	2	3	4	5

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La meto	odologia prevede: '	"Benché l'oi	rizzonte ten	nporale del	Piano Esec	utivo di Ges	tione sia tri	ennale, g
obiettivi, a	ınche nell'eventual	lità abbiano	un ciclo di	vita superio	ore all'anno	, debbono d	comunque p	orevedere
appositi in	dicatori di risultato	o relativi ad	l ogni specij	ica annuali	tà"			
	T	Ī	<u> </u>					
<u></u>	<u> </u>	<u> </u>						
	odologia prevede o			one debboi	no essere n	nisurabili e	monitorabil	i e i rela
risuitati ati	tesi espressi media	ante indicat	ori ai:					
a) efficacia	a, secondo profili d	li qualità, di	equità dei	servizi e di :	soddisfazio	ne dell'uter	ıza;	
	•							
1	za, intesa quale rap			zate e quar	ntità di serv	izi prodotti	o attività sv	olta; ciò
in relazion	e al rispetto dei te	mpi predet	erminati.					

Comune	CELLINO ATTANA	ASIO						
Servizio	Area Tecnica - Manutentiva - Lavori Pubblici - Urbanistica							
Responsabile	Dott.ssa Ing SARA MASTRILLI							
Scheda relativa all'anno	2024							
			•	•	•			
Obiettivo	ADEGUAMENTO CENTRO SPORTI DEI PROIETTOR AFFIDAMENTO SENZA PREVIA OPERATORI ECO L'Ufficio si prefig C.DA SELVA TRA RELAMPING CO ILLUMINAZIONE Programma Trie Importo compl Aggiudicazione d	IVO MULTIDISC RI DELLE TOR LAVORI TRAM PUBBLICAZION NOMICI ai sen Egge di affidare AMITE REALIZZA ON TECNOLO COP J54J23 Ennale delle Occessivo interve	CIPLINARE E RI DI ILLUI ITE ESPLETA IE DEL BANI ISI dell'art. 50 I LAVORI DI A AZIONE CEN' GIA LED E 3000530005, O.PP. 2024/	RELAMPIN MINAZIONE IMENTO DI DO DI GAR D comma 1 DEGUAME TRO SPORT DEI PROIE opera re 2026. Impo	PROCEDURA CON ALI ENTO CAMPITORI DE REGOLATIONI DE	ECNOLOGIA LED 4J23000530005. IRA NEGOZIATA LMENO CINQUE D.Lgs. 36/2023 PO SPORTIVO IN IDISCIPLINARE E LLE TORRI DI te inserita nel € 565.096,81 -		
Ciclo di vita dell'obiettivo	Avvio delle pro entro il 31/10/20 Aggiudicazione dell'esecutore de	024. dei lavori	e ind	ividuazione				

Altri servizi coinvolti				

Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ssa Ing SARA MASTRILLI
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia		Procedure da concludere nel rispetto delle norme vigenti.
	efficienza(3	3)	
	erricieriza(.		

Situazione di partenza		Allo stato attuale risulta approvato un progetto esecutivo in linea tecnica.
Risultato a	tteso	Aggiudicazione dei lavori per la realizzazione dell'opera sopra citata finanziata con fondi SPORT E PERIFERIE 2023 e Fondi di Bilancio.

Criteri per la valutazione finale		Risultato pienamente raggiunto se:		
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procrisultano conformi.	edimenti e	la modulistica
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procediment conformi alla normativa	i e modul	istica risultano
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o risultano conformi	pochissim	i procedimenti

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso	40%	alto
strategica e alla complessità realizzativa			

	1	2	3	4	5
(1)Con il PEG o altro strumento semplificato obiettivo e contenere una precisa ed esplicita n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. "Gli obiettivi sono:	indicazione circo	a il risultato	da raggiur	ngere" (alle	gato 4/1 - d.lgs.
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni de alle strategie dell'amministrazione;	lla collettività, al	la missione	istituziona	le, alle prio	rità politiche ed
b) specifici e misurabili in termini concreti e ch	niari;				
c) tali da determinare un significativo miglioro	amento della qua	ılità dei serv	izi erogati (e degli inter	rventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato,	, di norma corris _i	oondente ad	d un anno;		
e) commisurati ai valori di riferimento derivar da comparazioni con amministrazioni omolog		efiniti a live	llo naziona	le e interna	zionale, nonché
f) confrontabili con le tendenze della produtti triennio precedente;	vità dell'amminis	trazione co	n riferimen	to, ove poss	sibile, almeno al
g) correlati alla quantità e alla qualità delle ris	sorse disponibili.	11			
(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzo	onte temporale d	del Piano Es	secutivo di	Gestione s	 ia triennale. ali
obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un appositi indicatori di risultato relativi ad ogni	ciclo di vita su	periore all'			_
(3) La metodologia prevede che gli obiettivi risultati attesi espressi mediante indicatori di:	_	l bono esser	e misurabil	l i e monitor	L rabili e i relativi
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equit	à dei servizi e di	soddisfazio	ne dell'uter	ıza;	
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse in relazione al rispetto dei tempi predetermin	-	ntità di serv	izi prodotti	o attività s	volta; ciò anche

	odologia prevede:			•				
	nche nell'eventud					anno, debb	ono comui	nque prevedere
appositi ind	dicatori di risultato	relativi ad	ogni specif	ica annuali	ta"			
	odologia prevede	_	_	stione deb	ono esser	e misurabil	i e monitor	abili e i relativi
risultati att	esi espressi media	inte indicat	ori di:					
a) efficacia	, secondo profili d	i qualità, di	equità dei	servizi e di	soddisfazio	ne dell'uter	ıza;	
h\ officion=	: : : : : : : : : : : : : : : : : :		.:		سمم المخطط	.:-:		مطمعم لازم بمغامي
· ·	a, intesa quale rap e al rispetto dei te	•		zate e quar	itita di serv	izi prodotti	o attivita s	voita; cio anche
III TEIAZIOIN	e ai rispetto dei te	ilipi predet	erriniati.					

Comune	CELLINO A	ΓΤΑΝΑSIO					
Servizio	Area Tecni	ca - Manut	entiva - Lav	ori Pubblio	ci - Urbanist	ica	I
Responsabile	Dott.ssa In	Dott.ssa Ing SARA MASTRILLI					
Scheda relativa all'anno	2024						

Obiettivo	ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE
	NELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. lgs 33/2013 e del d.lgs.
	97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e
	pubblicità in coerenza con il Programma approvato Attuazione degli obblighi e delle misure p– per le parti di competenza – delle previsioni normative di cui al
	decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al
	fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle
	responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e
	della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.
	e del inteno di li disparenza nen delivita propria.

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)	

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Dott.ssa Ing Sara Mastrilli
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità
		tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri

	servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
efficienza(L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza		L'ente ha iniziato la fase di adeguamento
		Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.

Criteri per la valutazione finale		Risultato pienamente raggiunto se:				
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedin risultano conformi.	odulistica			
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa				
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o poch risultano conformi	to se: nessuno o pochissimi procedimenti			

basso		20%	alto	
1	2	3	4	5
	basso 1	basso 1 2	basso 20% 1 2 3	

	e pertinenti rispet gie dell'amministro		ni della coll	ettività, alla	ı missione is	stituzionale _.	, alle priorit	à politiche ed
b) specifici	e misurabili in teri	mini concre	ti e chiari;					
c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo m	igliorament	to della qua	lità dei serv	vizi erogati e	e degli inter	venti;
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	ninato, di no	orma corrisț	oondente ad	d un anno;		
	urati ai valori di rif azioni con ammini			standard de	efiniti a live	llo nazional	e e internaz	zionale, nonché
f) confront triennio pr	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	oduttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	to, ove poss	ibile, almeno al
g) correlat	i alla quantità e al	la qualità d	elle risorse	disponibili.'	ı			
(2)La meto	 dologia prevede: '	'Benché l'oi	 rizzonte ten	l nporale del	Piano Esecu	L utivo di Ges	 tione sia tri	ennale, gli
	nche nell'eventual dicatori di risultato			-		, debbono d	comunque p	orevedere
иррози пп		Telativi da	ogni specij		l u			Г
	odologia prevede o cesi espressi media			one debbo	no essere m	nisurabili e ı	monitorabil	i e i relativi
	·			comulat o di	and disfaria	مم طمالاینځمه	.=0.	
	, secondo profili d		-					-11221
-	ra, intesa quale rap e al rispetto dei te	•		zate e quar	itita di serv	ızı prodotti	o attivita sv	olta; cio anche

Г

Comune	CELLINO A	ΓΤΑΝΑSIO						
Servizio	Area Finan	Area Finanziaria – Contabile						
Responsabile	Dott.ssa In	Pott.ssa Ing SARA MASTRILLI						
Scheda relativa all'anno	2024							

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO								
	La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.								
	Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;								
	Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.								
	L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).								

Ciclo di vit	a dell'obiettivo	ANNUALE	(scadenza 3	31.12.2024)					
Altri serviz	i coinvolti								
Risorse um	nane coinvolte	Responsab	Responsabile Dott.ssa Ing Sara Mastrilli						
Risorse fin	anziarie previste	Come da P	Come da PEG						
Indicatori		efficacia		La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacit tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su alt servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse					
		efficienza(3)		L'applicazione delle misure di garanzia è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della citata legge n. 145 del 2018. L'obiettivo riguarda tutte le Aree dell'ente e riveste la natura di obiettivo di performance organizzativa di ente. Sono coinvolti tutti i servizi dell'ente e la Ragioneria, oltre che per la gestione delle spese di propria competenza, anche per il monitoraggio almeno trimestrale dell'andamento dell'obiettivo, con il compito di allertare il Segretario Generale e i responsabili d'Area, nel caso in cui i tempi medi di pagamenti non siano in linea con il termine di legge, al fine di adottare gli opportuni correttivi.					
				<u> </u>					
Situazione	di partenza	L'ente ha i	niziato la fa	ase di adeguamento.					
Risultato atteso Dimostrazione effettuato.				ati ottenuti attraverso l'adeguame	ento e il	miglioramento			
Criteri per finale	la valutazione	Risultato p	ienamente	raggiunto se:					

Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.
Ricultato considerato non raggiunto se: nessuno o nochissimi procedimenti	, ,
risultano conformi	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso		40%		alto
strategica e alla complessità realizzativa					
	1	2	3	4	5

- (1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:									
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;									
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.									

Comune	CELLINO ATTANA	SIO								
Servizio	Area Polizia Loca	Area Polizia Locale								
Responsabile	Sig. GABRIELE DE	Sig. GABRIELE DEL PAPA								
Scheda relativa all'anno	2024									
Obiettivo	VIGILANZA TERRI	ITORIALE								
	Potenziare le a manifestazioni e territorio.		_							
			1							
			1							
Ciclo di vita dell'obiettivo	o ANNUALE (scade)	nza 31.12.2024 	1)							
					<u>-</u>					
Altri servizi coinvolti				-	-	-				
Risorse umane coinvolte	Responsabile Sig.	. Gabriele Del P	'apa							
Risorse finanziarie previs	ste Come da PEG									
Indicatori	efficacia	tecniche,	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altr servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse							
	efficienza(3)					vengono svolte				

		dell'attività ordinaria

Situazione	di partenza	L'ente ha iniziato tale attività.
Risultato atteso		Potenziamento del servizio di vigilanza in occasione di eventi e manifestazioni con particolare attenzione al periodo antimeridiano festivo. Potenziare il controllo della circolazione stradale in alcune zone sensibili del territorio ad elevata criticità, sotto il profilo della sicurezza stradale, specialmente nei giorni festivi e in alcuni periodi dell'anno È previsto l'ausilio di personale formato volontario in attività di supporto.

Criteri per la valutazione finale		Risultato pienamente raggiunto se:					
		lisultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica isultano conformi.					
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa					
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o poch risultano conformi	erato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti mi				

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso		40%		alto
strategica e alla complessità realizzativa					
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo m	igliorament	o della qua	lità dei serv	vizi erogati o	e degli inter	venti;
d) riferibili	d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;							
	urati ai valori di rif azioni con ammini			standard de	efiniti a live	llo nazional	e e internaz	ionale, nonché
f) confront triennio pr	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	oduttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	o, ove poss	ibile, almeno al
g) correlati	i alla quantità e al	la qualità d	elle risorse	disponibili.'	,			
obiettivi, a	dologia prevede: ' nche nell'eventual dicatori di risultato	lità abbiano	un ciclo di	vita superio	ore all'anno			· -
` '	odologia prevede o esi espressi media	•	•	one debbo	no essere m	nisurabili e	monitorabil	i e i relativi
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;								
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.								
	<u> </u>							

Comune	CELLINO ATTANA	SIO					
Servizio	Area Polizia Locale						
Responsabile	Sig. GABRIELE DEL PAPA						
Scheda relativa all'anno	2024						

Obiettivo	ATTUAZIONE DELLE MISURE DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA CONTENUTE NELLA SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA
	Applicazione ragionata ed efficace delle previsioni del d. Igs 33/2013 e del d.Igs. 97/2016 in materia obblighi di prevenzione della corruzione, trasparenza e pubblicità in coerenza con il Programma approvato Attuazione degli obblighi e delle misure p— per le parti di competenza — delle previsioni normative di cui al decreto controlli (D.L. 174/2012) e alla legge anticorruzione (legge 190/2012), al fine di conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione comunale da parte della struttura interna e della collettività, l'incremento significativo della qualità dell'azione amministrativa e del livello di trasparenza nell'attività propria.

Ciclo di vita dell'obiettivo	ANNUALE (scadenza 31.12.2024)	

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Responsabile Sig. Gabriele Del Papa
Risorse finanziarie previste	Come da PEG

Indicatori	efficacia	La realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità
		tecniche, di gestione, di coordinamento ed influenza su altri

			servizi; l'obiettivo integra processi ed attività complesse
			L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria

Situazione di partenza	L'ente ha iniziato la fase di adeguamento
Risultato atteso	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso l'adeguamento e il miglioramento effettuato.

Criteri per finale	la valutazione	Risultato pienamente raggiunto se:					
		Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.					
		Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa					
		Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi					

	20%		alto
2	3	4	5
	2	2 3	2 3 4

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:

a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed

alle strateg	gie dell'amministro	azione;						
b) specifici	e misurabili in teri	mini concre	ti e chiari;					
c) tali da d	eterminare un sigr	nificativo m	igliorament	to della qua	lità dei serv	izi erogati d	e degli inter	venti;
d) riferibili	ad un arco tempo	rale determ	ninato, di no	orma corrisț	oondente ad	d un anno;		
=	urati ai valori di rif azioni con ammini			standard de	efiniti a livei	llo nazional	e e internaz	zionale, nonché
f) confront triennio pr	abili con le tenden ecedente;	ze della pro	oduttività de	ell'amminis	trazione coi	n riferiment	o, ove poss	ibile, almeno al
g) correlati	i alla quantità e al	la qualità d	elle risorse	disponibili.'	ı			
	dologia prevede: ' nche nell'eventual			-				_
	dicatori di risultato					, acabono c	omanque p	nevedere
(3) La meto	l odologia prevede o	che gli obiet	 ttivi di gesti	one debbo	no essere m	nisurabili e	<u> </u> monitorabil	l i e i relativi
risultati att	esi espressi media	ante indicat	ori di:					
a) efficacia	, secondo profili d	i qualità, di	equità dei	servizi e di	soddisfazio	ne dell'uter	ıza;	
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche								
in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.								

Comune	CELLINO A	ΓΤΑΝΑSIO						
Servizio	Area Finanziaria – Contabile							
Responsabile	Sig. GABRII	Sig. GABRIELE DEL PAPA						
Scheda relativa all'anno	2024							

Obiettivo	RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO					
	La legge 30 dicembre 2018, n. 145, come novellata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha introdotto tra l'altro per gli enti e gli organismi di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diversi dalle amministrazioni dello Stato, misure tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi. Taluni adempimenti, hanno trovato concreta applicazione a partire dall'anno 2021 in virtù del rinvio disposto dall'art. 1, comma 854, lett. a) della legge 27 dicembre 2019, n. 160.					
	Verranno applicate le misure previste: a) se il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;					
	Verranno applicare le misure previste: b) se l'amministrazione rispetta la condizione di cui alla lett. a), ma presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal decreto legislativo n. 231 del 2002.					
	L'obiettivo è la riduzione del debito residuo di almeno il 10% e/o contenimento debito residuo entro il 5% del totale fatture ricevute; ovvero indicatore di ritardo annuale dei pagamenti inferiore allo zero (ovvero pagamenti entro i 30 giorni).					

Ciclo di vit	a dell'obiettivo	ANNUALE	(scadenza 3	31.12.2024)			
Altri serviz	i coinvolti						
Risorse um	nane coinvolte	Responsab	ile Sig. Gab	oriele Del Papa			
Risorse fin	anziarie previste	Come da P	EG				
Indicatori		efficacia		La realizzazione dell'obiettivo richie tecniche, di gestione, di coordiname servizi; l'obiettivo integra processi e	ento ed ir	nfluenza su altri	
		verifica di due indicatori previs lettere a) e b), della citata legge riguarda tutte le Aree dell'ent obiettivo di performance orga coinvolti tutti i servizi dell'ente per la gestione delle spese di p per il monitoraggio almeno ti dell'obiettivo, con il compito Generale e i responsabili d'Are medi di pagamenti non siano		L'applicazione delle misure di gaverifica di due indicatori previsti dettere a) e b), della citata legge n. 1 riguarda tutte le Aree dell'ente obiettivo di performance organizicoinvolti tutti i servizi dell'ente e per la gestione delle spese di propper il monitoraggio almeno trim dell'obiettivo, con il compito di Generale e i responsabili d'Area, medi di pagamenti non siano in legge, al fine di adottare gli opportu	visti dall'art. 1, comma 859 ge n. 145 del 2018. L'obiettivo ente e riveste la natura de rganizzativa di ente. Sono te e la Ragioneria, oltre che i propria competenza, anche trimestrale dell'andamento di allertare il Segretario rea, nel caso in cui i tempo in linea con il termine de		
Situazione	di partenza	L'ente ha i	niziato la fa	se di adeguamento.			
Risultato atteso		Dimostrazi effettuato.		ati ottenuti attraverso l'adeguamer	nto e il	miglioramento	
Criteri per finale	la valutazione	Risultato p	ienamente	raggiunto se:			

Risultato raggiunto al 50% se: pochi procedimenti e modulistica risultano conformi alla normativa	Risultato raggiunto al 80% se: buona parte dei procedimenti e la modulistica risultano conformi.
Ricultato considerato non raggiunto se: nessuno o nochissimi procedimenti	, ,
risultano conformi	Risultato considerato non raggiunto se: nessuno o pochissimi procedimenti risultano conformi

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza	basso		40%		alto	
strategica e alla complessità realizzativa						
	1	2	3	4	5	

- (1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 d.lgs. n. 118/2011 e s.m.). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono:
- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La meto	odologia prevede o	che gli obiet	ttivi di gesti	one debbo	no essere m	nisurabili e i	monitorabil	i e i relativi
risultati att	esi espressi media	ante indicat	ori di:					
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche								
in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.								

ASSEGNAZIONE OBIETTIVI PERFORMANCE AL SEGRETARIO COMUNALE ANNO 2024

Comportamenti organizzativi di mantenimento e potenziamento:

- 1) funzioni di collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione dell'Ente locale alle norme di riferimento (20 punti);
- 2) funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei Responsabili di Area (20 punti);
- 3) funzioni di ufficiale rogante ed ulteriori compiti assegnati (Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, Presidenza della delegazione trattante di parte pubblica) (20 punti)

Criteri punteggi comportamenti organizzativi:

0 per obiettivo non raggiunto

Da 1 a 5 obiettivo raggiunto dal 10 al 30%

Da 6 a 10 obiettivo raggiunto dal 31 al 50%

Da 11 a 15 obiettivo raggiunto dal 51 al 75%

Da 16 a 20 obiettivo raggiunto dal 76 al 100%

Obiettivi specifici:

4) Elaborazione ed approvazione nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cellino Attanasio (20 punti).

Indicatore di realizzazione:

Codice approvato dalla Giunta Comunale (100%)

regolamento predisposto ma non approvato entro il 31.12.2024 per cause non imputabili al Segretario Comunale (80%)

Codice predisposto tardivamente, entro l'anno 2024 ma non in tempo utile per l'approvazione della Giunta, o comunque non approvato per concorso di cause imputabili al Segretario (50%)

Codice non predisposto: 0.

5) Nuovo Regolamento per la disciplina delle incompatibilità e la definizione dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione di incarichi extra istituzionali al personale dipendente (20 punti)

Indicatore di realizzazione:

Regolamento approvato dalla Giunta Comunale (100%)

regolamento predisposto ma non approvato entro il 31.12.2024 per cause non imputabili al Segretario Comunale (80%)

Regolamento predisposto tardivamente, entro l'anno 2024 ma non in tempo utile per l'approvazione della Giunta o comunque non approvato per concorso di cause imputabili al Segretario (50%)

Regolamento non predisposto: 0.

Alla valutazione del Segretario Comunale provvede il Sindaco in collaborazione con l'Organismo Indipendente di Valutazione e tenendo conto della valutazione del Comune attualmente convenzionata (Tossicia) o comunque da eventuale nuova Convenzione, secondo la scheda allegata ed il seguente criterio numerico:

x (punteggio raggiunto) : 100 = y (retribuzione da corrispondere) : z (retribuzione massima erogabile, determinata nella misura del 10% della retribuzione complessiva annuale)

OBIETTIVO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1) funzioni di callaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione dell'Ente locale alle norme di riferimento	20	
2) funzioni di coordinamento e sovrintendenza dei Responsabili di Area	20	
3) funzioni di ufficiale rogante ed ulteriori compiti assegnati (Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, Presidenza della delegazione trattante di parte pubblica)	20	
4) Elaborazione ed approvazione nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Cellino Attanasio	20	

5) Nuovo Regolamento per la	20	
disciplina delle		
incompatibilità e la		
definizione dei criteri per il		
conferimento e		
l'autorizzazione di incarichi		
extra istituzionali al		
personale dipendente		
TOTALE	100	

INDICATORI ATTIVITA' AREA: AFFARI GENERALI – SERVIZI ALLA PERSONA – PUBBLICA ISTRUZIONE – AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA - TRIBUTI – PERSONALEAA.GG

N° atti all'Albo pretorio
N° delibere di G.C.
N° delibere del Consiglio Comunale
N° seduteconsiliari curate
N° atti protocollati
N° contratti formalizzati
N° pareri espressi su deliberazioni e determinazioni
N° ordinanze registrate
N° atti notificati
N° determinazioni del Servizio

DEM.

N° ore settimanali di apertura al pubblico
N° certificati rilasciati
N° carte di indetità
N° atti di nascita
N° atti di matrimonio
N° atti di morte
N° atti di cittadinanza
N° iscrizioni anagrafe
N° cancellazioni anagrafiche
N° variazioni elettorali
N° cambi di abitazione
N° libretti pensione
N° minuti di attesa agli sportelli
Tempi medi di espletamento delle pratiche
N° manifestazioni estive
N° attività di promozione turistica
N° determine dei Servizi SS.DD. e Turistici
N° proposte di delibera di G.C.
N° proposte di delibera di C.C.

TRIBUTI

N° ore di apertura al pubblico
N°. Ordinazioni di rimborso
N°. ruoli emessi ordinari
N° ruoli emessi coattivi

N°. accertamenti TARI

N° accertamenti I.M.U.

INDICATORI ATTIVITA' AREA: ECONOMICO FINANZIARIO

N° determine di impegni di spesa visitate
N° determine di settore emesse
N° mandati di pagamento
N° accertamento entrate
N° ordinativi di incasso
N° controlli ispettivi
N° IVA e fatture registrate
N° pareri di regolarità contabile
N° attestazioni di copertura finanziaria
N° dichiarazioni sostituti di imposta
N° delibere variazioni di bilancio
N° referti all'amministrazione

INDICATORI ATTIVITA' AREA: TECNICO MANUTENTIVA LL.PP.

N° appalti
N°sopralluoghi
N° studi fattibiltà
N° progetti preliminari
N° definitivi
N° progetti esecutivi
N° direzioni lavori
N° stati d'avanzamento lavori
N° stati di avanzamento seguiti in qualità di D.L. o RUP
N° collaudi di lavori
N° perizie suppletive
N° ore settimali di apertura al pubblico

MANUTENTIVO

N° determine di settore
N° delibere di G.M.
N° delibere di Consiglio Comunale
N° appalti
N° sopralluoghi
N° progetti preliminari
N° progetti esecutivi
N° direzioni lavori
N° stati di avanzamento lavori
N° collaudi lavori
N° interventi manutentivi
N° ore settimanali di apertura al pubblico

INDICATORI ATTIVITA' AREA: POLIZIA LOCALE

N° determine di settore
N° delibere di G.M.
N° delibere di Consiglio Comunale
N° ordinanze
N° sopralluoghi
N° ore settimanali di apertura al pubblico